



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

*** COPIA ***

N. 11 del 29/04/2016

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

Il giorno 29/04/2016, alle ore 20:45 Sala delle Adunanze, in prima convocazione ordinaria, in seduta pubblica, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti del CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
VERGANI MARIAGRAZIA	S	ROTINI VINICIO	S	COVELLI ANGELO	S
ROGGERI LIDIA	S	TRIBBIA MARGHERITA	S		
TAGLIONE GIOVANNA	S	VECCHI ALESSANDRO	S		
TARTAGLIA GLORIA	S	FUMAGALLI GIOVANNI	S		
BERETTA CARLO	S	BERTINO GIOVANNI	S		
VIROTTA PAOLO	S	ROTINI GIOVANNI	S		

Totale Presenti **13**

Totali Assenti **0**

È presente l'assessore esterno: SACCOMANDI GIACOMO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - dott.ssa VITALE MARIA -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra sopraindicato.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale

n. 11 del 29/04/2016

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): CONFERMA ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 2 - Servizi Finanziari e Tributarî

Ranica, li 12/04/2016

F.to TOGNI MARILISA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 12/04/2016

F.to TOGNI MARILISA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/04/2016

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

Il Sindaco – Presidente passa la parola all'Ass. Saccomandi il quale introduce brevemente l'argomento.

Il Cons. Bertino (Progetto Comune) lamenta la mancata riduzione dell'IMU per gli immobili destinati ad attività produttive, da anni richiesta.

Il Cons. Covelli (Ranica Nuova), premesso che nel 2015 ha chiesto la riduzione dell'aliquota per gli immobili destinati ad attività produttive, dichiara di non potere approvare l'aliquota proposta per lo stesso motivo evidenziato dal Cons. Bertino.

Il Cons. Rotini V. (maggioranza) replica che indirettamente, facendo investimenti, l'amministrazione favorisce l'economia del paese.

Il Cons. Rotini G. (Progetto Comune) dichiara che l'IMU, contrariamente al nome, non è una imposta municipale perché la maggior parte del gettito della stessa viene portato via dallo Stato. Invita la maggioranza a chiedere allo Stato la riduzione di tale imposta. Ricorda che dal 1992 in avanti lo Stato Italiano, al fine di destinare le proprie entrate ad altri popoli, ha ridotto i contributi ai comuni costringendoli ad applicare nuovi tributi.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge n.147 del 27.12.2013 ha istituito la IUC (imposta unica comunale) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e infine nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono (*si riportano solo le norme che interessano il Comune di Ranica*):

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10)

E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53)

Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/04/2016

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art. 1, comma 15);

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20.05.2014, modificato in data odierna con propria delibera n. 10, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 27 del 15.06.2015 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTI i decreti in data 28 ottobre 2015 e 1 marzo 2016, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato dapprima differito al 31 marzo 2016 e successivamente al 30 aprile 2016;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;
- La Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che si allegano alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

VISTO altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Bertino, Covelli, Fumagalli e Rotini G), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/04/2016

1. **di confermare** per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2015 con atto consiliare n. 27 del 15.06.2015;
2. **di riassumere** le aliquote così come deliberate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016 come segue

IMMOBILI	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE	ALIQUOTA
abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 C/7)	€ 200,00	0,40%
alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616	€ 200,00	0,40%
Altre pertinenze dell'abitazione principale	===	0,85%
Altri immobili	===	0,85%

2. **di dare atto che**, le principali novità introdotte dalla legge n. 208/2015 in materia di Imposta municipale propria (IMU), applicate a decorrere dal 1 gennaio 2016 sono (*si riportano solo le norme che interessano il Comune di Ranica*):
 - riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - riduzione al 75% dell'aliquota IMU stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU (riduzione del 25%);
 - esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
3. **di dare atto** che nel Regolamento Comunale IUC in vigore è prevista l'assimilazione all'abitazione principale degli immobili posseduti dai seguenti soggetti:
 - Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituto di Ricovero o Sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
4. **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 29/04/2016

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

VISTO il 4 comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Covelli), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AI SENSI DELL'ART. 239 DEL DLGS 267/2000

*SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/04/2016, AVENTE AD OGGETTO
"IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2016"*

Il sottoscritto Dott. Giovanni Chittolina, Revisore Unico dei Conti del Comune di Ranica in forza del disposto dell'art 239 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ha ricevuto e preso in esame la proposta di deliberazione n. 10 che sarà posta all'esame del Consiglio comunale nella seduta del 29/04/2016.

- Visto l'articolo 239 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Visti in particolare l'articolo 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 152 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- Visto il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con la deliberazione consiliare n. 16 del 20/5/2014 e vista la proposta di deliberazione n. 9 posta all'esame del Consiglio comunale sempre nella seduta del 29/04/2016 avente ad oggetto la modifica del Regolamento stesso, per adeguarlo alla vigente normativa, di cui alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed alla Legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Visto il differimento al 30/04/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016;
- Esaminate in particolare le aliquote e detrazioni IMU proposte per l'anno 2016 ed in particolare rilevata l'opportunità da parte dell'amministrazione comunale di confermare quelle vigenti nel 2015;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 12/04/2016 dal Responsabile del Settore 2 Servizi finanziari e tributari, ed in ordine alla regolarità contabile espresso in data 12/04/2016 dal Responsabile del Settore finanziario;

il Revisore Unico dei Conti del Comune di Ranica

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 10, avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (I.M.U.): conferma aliquote e detrazioni per l'anno 2016", che sarà posta all'esame del Consiglio comunale nella seduta del 29/04/2016.

Mantova, 13 aprile 2016

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Giovanni Chittolina



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Vergani Mariagrazia

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa VITALE MARIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

In conformità alle disposizioni di cui all'Art.32 della L.18/06/2009 nr.6, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene affissa all'Albo Online il giorno 10/05/2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Ranica, li 10/05/2016

Responsabile di Settore Affari Generali e Servizi alla Persona

F.to FACCINI DINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Online per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Ranica, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ranica, li 10/05/2016

Responsabile di Settore Affari Generali e Servi
FACCINI DINA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993